

dell'economia e delle finanze alla gestione della compensazione contabile delle scommesse sportive>>, come emerge dalla citata relazione.

11.3 - Composizione delle entrate correnti dell'esercizio 2002

(in migliaia di euro)					
	Proventi lordi	Ritenute Erariali	Ritenute I.C.S.	Monte premi	Proventi netti
Totocalcio	321.890	106.215	8.584	121.248	85.843
Totogol	185.687	61.274	4.952	69.943	49.518
Totosei	10.259	3.326	447	3.797	2.689
Totobingol	6.421	2.118	171	2.419	1.713
Totali	524.257	172.933	14.154	197.407	139.763
Scommesse sportive					113.921
Totale entrate per giochi e scommesse					253.684

Le entrate correnti, in migliaia di euro, dell'esercizio 2002 sono formate come segue:

a) entrate lorde derivanti da giochi e scommesse	524.257
b) entrate per scommesse sportive	113.921
Totale entrate per giochi e scommesse	638.178
c) contributi dello Stato	77.469
d) altre entrate	33.737
Totale entrate correnti lorde	749.384

Nel prospetto che segue è indicata la composizione delle entrate correnti dell'esercizio 2002, in migliaia di euro, al netto delle ritenute che gravano sulle entrate derivanti dalla gestione dei concorsi pronostici.

a) Entrate nette derivanti da giochi e scommesse	139.763
b) Entrate per scommesse sportive	113.921
c) contributi dello Stato	77.469
d) altre entrate	33.737
Totale entrate correnti nette	364.890

Le entrate in conto capitale ammontano ad euro 1.327 migliaia, corrispondenti allo 0,36% delle entrate correnti nette ed allo 0,18% delle entrate correnti lorde.

Il contributo dello Stato corrisponde al 21,23% delle entrate correnti nette ed al 10,34% delle entrate correnti lorde.

Le entrate per giochi e scommesse, al netto delle ritenute erariali, del contributo all'I.C.S. e del monte premi, rappresentano circa il 69,52% delle entrate correnti complessive nette, segnando una sensibile riduzione rispetto allo stesso rapporto dell'anno precedente, nonostante la riduzione del contributo erariale.

Da quanto precede emerge che, nell'esercizio 2002, le entrate per giochi e scommesse, a lordo delle ritenute erariali, del contributo all'I.C.S. e del monte premi, rappresentano l'85,16% del totale delle entrate correnti. Il contributo dello Stato corrisponde al 21,23% delle entrate correnti nette ed al 10,34% delle entrate correnti lorde.

11.4 - Composizione delle entrate correnti dell'esercizio 2003

In materia di entrata, va ricordato che, in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 138/2002, convertito nella legge n. 178 dello stesso anno, l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) è subentrata al CONI, con decorrenza del 1° luglio 2003, nella gestione dei concorsi pronostici, secondo le modalità stabilite nella convenzione stipulata tra le parti in data 6 novembre 2002.

Di conseguenza, la gestione dei concorsi pronostici e delle scommesse sportive è stata curata dal CONI, secondo le precedenti procedure, fino al 30 giugno 2003. Successivamente le relative funzioni sono state svolte dall'AAMS, la quale si è impegnata a garantire al CONI un'entrata minima dell'importo di euro 210.000.000, indipendentemente dall'entità dell'effettivo introito.

All'Ente è stato riconosciuto il diritto di ottenere quanto avrebbe percepito dalla gestione della materia al netto delle imposte e delle relative spese. Oltre a tale diritto la legge (art. 4, c.1, del D.L. 138/2002) prevede l'erogazione di <<eventuali risorse aggiuntive volte a soddisfare adeguatamente, in funzione dell'andamento dei giochi di competenza, le necessità finanziarie del CONI>>.

A causa del passaggio di funzioni in materia di giochi e scommesse, i dati disponibili si riferiscono all'entrata complessiva proveniente dalla gestione delle quattro forme di gioco (Totocalcio, Totogol, Totosei e Totobingol) e quella proveniente dalle scommesse sportive.

(in migliaia di euro)					
	Proventi Lordi	Ritenute erariali	Ritenute I.C.S.	Monte premi	Proventi Netti
Totocalcio, Totogol, Totosei, Totobingol	304.037	83.688	6.747	95.404	118.198
Totali concorsi pronostici (giochi)	304.037	83.688	6.747	95.404	118.198
Scommesse sportive	107.543				107.543
Totale entrate per giochi e scommesse	411.580	185.839			225.741

Oltre alle ritenute previste dalla legge, ammontanti ad euro 185.839, nel rendiconto concernente la gestione pronostici è anche inserita la spesa di gestione dei vari concorsi e scommesse sportive, che, per l'esercizio 2003, ammonta ad euro 14.579 migliaia, raggiungendo la somma complessiva di euro 200.418 migliaia. Di conseguenza, l'entrata netta proveniente dalla gestione dei giochi ammonta ad euro 103.619 migliaia.

Le entrate correnti, in migliaia di euro, dell'esercizio 2003 iscritte in bilancio sono formate come segue:

a) entrate lorde derivanti da giochi pronostici	304.037
b) entrate per scommesse sportive	107.543
c) contributi dello Stato	188.460
d) altre entrate	7.689
Totale entrate correnti lorde	607.729

Le entrate correnti calcolate al netto delle ritenute di legge applicate alle entrate per la gestione dei giochi, sono indicate nel prospetto che segue in migliaia di euro.

a) entrate nette derivanti da giochi	103.619
b) entrate per scommesse sportive	107.543
c) contributi dello Stato	188.460
d) altre entrate	7.689
Totale entrate correnti nette	407.311

Dal bilancio dell'esercizio 2003 sono scomparse le entrate in conto capitale. In forza dell'art. 4, comma 1, del citato decreto-legge n.138/2002, oltre al contributo erogato dal Ministero dell'economia e delle finanze in corso d'esercizio, nella legge n.311/2004 -Allegato n.1- (Finanziaria 2005) è stato previsto un contributo integrativo a favore del CONI, pari ad euro 68.284 migliaia di euro, raggiungendo l'importo complessivo di euro 188.460 migliaia. Il contributo dello Stato rappresenta pertanto il 46,26% delle entrate nette correnti.

11.5 - Composizione delle entrate correnti dell'esercizio 2004

Nel 2004, per la prima volta, il CONI non ha curato, neanche per un limitato periodo di tempo, la raccolta degli introiti provenienti dalla gestione dei concorsi pronostici e delle scommesse sportive. L'entrata derivante da tale fonte non è stata

determinata in relazione all'entità delle somme raccolte, bensì in base alla convenzione stipulata con l'A.A.M.S..

Nel prospetto che segue è indicata la composizione delle entrate dell'esercizio 2004 in migliaia di euro.

a) Entrate derivanti dai concorsi e scommesse	220.000
b) Entrate per contributo dello Stato	200.256
c) Altre entrate	1.512
Totale	421.768

11.6 - Modificazione delle fonti di entrata del CONI

In valore assoluto, espresso in migliaia di euro, le entrate correnti proprie del CONI, considerate le entrate per giochi e scommesse al netto delle ritenute erariali, del contributo I.C.S. e del monte premi, hanno avuto un andamento fortemente decrescente, come emerge dalla prima e dalla seconda colonna del seguente prospetto.

	E. correnti nette	E. nette giochi	Contributo dello Stato
Anno 2001	495.049	360.287	100.709
Anno 2002	364.890	253.684	77.469
Anno 2003	407.311	211.162	188.460
Anno 2004	421.768	220.000	200.256

(a) Gli importi contengono anche "Altre entrate", che per l'esercizio 2001 ammontano a migliaia di euro 34.053, per l'esercizio 2002 ammontano a migliaia di euro 33.737, per l'esercizio 2003 ammontano a migliaia di euro 7.689 e per l'esercizio 2004 ammontano a migliaia di euro 1512.

Come può facilmente dedursi dal prospetto, al decremento delle entrate derivanti dalla gestione dei giochi e delle scommesse corrisponde un incremento del contributo dello Stato.

Il sistema misto, consistente nell'ancoraggio della maggior parte delle entrate del CONI all'andamento degli introiti derivanti dalla gestione dei giochi e delle scommesse, anche dopo la riforma del 2002, è stato pressoché soppiantato - a decorrere dal 2005 e fino al 2008 - dalla disciplina recata in materia di entrate del CONI dalla norma di cui al comma 282 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, che ha stabilito in 450 milioni di euro le risorse da destinare annualmente al CONI stesso, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto-legge n. 138/2002, restando definitivamente incamerate all'Erario le risorse derivanti dalla gestione dei concorsi pronostici e delle scommesse sportive; gestione affidata all'A.A.M.S. La stessa disposizione precisa inoltre che *<< dette risorse sono comprensive del contributo*

straordinario finalizzato alla preparazione degli atleti per i Giochi olimpici invernali di Torino 2006 e per i Giochi olimpici di Pechino 2008>>.

12- Bilanci consuntivi**12.1 - Rendiconti finanziari degli esercizi 2001 e 2002**

Nei seguenti prospetti sono indicate le date di deliberazione e di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi degli esercizi 2001 e 2002

Bilanci preventivi

Esercizio	Giunta Esecutiva	Ministero Economia e Finanze	Ministero Beni e Attività Culturali
2001	30/11/2000	30/04/2001	4/05/2001
2002	3/12/2002	31/01/2002	5/03/2002

Conti consuntivi

Esercizio	Giunta Nazionale	Ministero Economia e Finanze	Ministero Beni e Attività Culturali
2001	15/05/2002	3/10/2002	4/11/2002
2002	3/06/2003	24/07/2003	22/09/2003

I dati relativi alle entrate accertate e spese impegnate durante gli esercizi 2001 e 2002 sono riportati nei prospetti che seguono:

Prospetto n.1**Rendiconto finanziario**

(in euro)

	2001	2002
Entrate correnti	1.025.761.180	749.384.027
Entrate in conto capitale	2.256.591	1.326.661
Entrate per partite di giro	68.843.721	69.505.936
Totale entrate	1.096.861.492	820.216.624
Spese correnti	1.001.007.765	796.042.646
Spese in conto capitale	19.699.060	27.912.529
Spese per partite di giro	68.843.721	69.505.936
Totale spese	1.089.550.546	893.461.111
<i>Avanzo o disavanzo finanziario</i>	<i>7.310.946</i>	<i>-73.244.487</i>

Prospetto n.2**Entrate e spese correnti**

(in euro)		
	2001	2002
Entrate contributive	318.920	410.502
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	100.717.901	77.480.795
Altre entrate	924.724.359	671.492.730
Totale entrate correnti	1.025.761.180	749.384.027
Spese per gli organi dell'Ente	1.072.218	1.130.301
Oneri per il personale in attività di servizio	107.167.144	104.130.372
Oneri per il personale in quiescenza	9.827.214	9.660.259
Spese di beni di consumo e di servizi	111.458.124	105.498.010
Trasferimenti passivi	233.934.426	158.939.108
Oneri finanziari	9.774.236	12.669.028
Oneri tributari	250.954.253	13.848.676
Poste correttive e compensative correnti	3.754.790	3.189.661
Spese non classificabili	3.712.305	2.480.890
Spese derivanti da obblighi di legge	269.353.055	384.496.341
Totale spese correnti	1.001.007.765	796.042.646

Prospetto n.3**Entrate e spese in conto capitale**

(in euro)		
	2001	2002
Alienazione di immobili, impianti sportivi	1.038.913	
Alienazioni di immobili a uso abitativo		347.041
Riscossioni di mutui e prestiti al personale	1.217.678	979.617
Totale entrate in conto capitale	2.256.591	1.326.661
Acquisizione di beni ed opere immobiliari	218.614	25.087
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.175.108	1.028.088
Partecipazioni e acquisti valori mobiliari		90.000
Concessioni di crediti ed anticipazioni	1.044.012	1.045.107
Indennità anzianità al personale	6.242.062	5.582.428
Rimborso mutui e debiti	10.019.264	20.141.819
Totale spese in conto capitale	19.699.060	27.912.529

12.2- Esercizio 2001

L'elaborato del rendiconto finanziario espone un'entrata pari ad euro 1.385.003.300 ed un'uscita pari ad euro 1.309.321.200. Da tali somme, per ottenere i dati della competenza indicati nel prospetto n.1, sono stati dedotti, rispettivamente, gli importi delle somme riscosse e di quelle pagate in conto residui degli esercizi pregressi.

L'esercizio 2001, come risulta dal citato prospetto, si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 7.310.946. Tale risultato deriva dalla differenza positiva tra entrate e spese correnti, pari ad euro 24.753.415,

parzialmente assorbita dalla differenza negativa tra entrate e spese in conto capitale, pari ad euro 17.442.469. Al riguardo, va precisato che tale risultato è stato conseguito grazie alla concessione del contributo straordinario previsto dall'art. 145 della legge 388/2000, ammontante ad euro 100.708.095.

a) Entrate correnti

Nel prospetto n. 2 sono esposte, in modo assai aggregato, le entrate correnti e, più dettagliatamente, le spese della stessa natura.

Relativamente alle entrate, è da segnalare quanto segue:

- a) "Entrate contributive": afferiscono a quanto trattenuto al personale (euro 303.004,73) per il fondo di solidarietà e ad euro 15.915,09 ai valori capitali versati da altri Enti per il personale trasferito al Coni;
- b) "Entrate derivanti da trasferimenti correnti": sono costituite, per la quasi totalità, dal contributo dello Stato di cui sopra;
- c) "Altre entrate": la parte più cospicua di tale voce è costituita dai proventi della gestione della materia dei giochi e delle scommesse, ammontanti ad euro 891.000 migliaia, come da prospetto riportato nella parte relativa alle fonti di entrata.

b) Spese correnti

Fra le spese correnti, di cui al prospetto n.2, è opportuno indicare più in dettaglio la composizione dei "Trasferimenti passivi", riguardanti i contributi erogati dal CONI a vario titolo a soggetti esterni e alle strutture periferiche del CONI stesso.

(in migliaia di euro)

Contrib. alle FSN per progr. di funz. nto e attività sportiva	142.183
Contrib. alle FSN per la preparazione olimpica	27.472
Contrib. alle FSN per attività agonistica	3.092
Contributi alle Discipline Associate	1.021
Interventi per lo sport sociale giovanile ex lege 388/200	10.329
Versamenti I.C.S. Totogol, Totocalcio, Totosei e Totobingoli	18.578
Contributi alle organizzazioni territoriali	11.811
Contrib. per programmi di attività delle Org. Territoriali	4.448
Contributi agli enti sportivi	11.018
Contrib. per imp. per attività sportiva delle Forze armate	3.007
Altri interventi	975
TOTALE	233.934

Altra voce di rilievo è quella relativa agli oneri tributari, pari ad euro 250.954 migliaia, riferiti in maniera prevalente all'imposta unica ed alle quote erariali del diritto fisso del gettito dei concorsi Totocalcio, Totogol, Totosei e Totobingol (art. 27 legge 412/1991), nella misura di 242.783 migliaia di euro, mentre la rimanente parte riguarda le imposte IRPEG, IRAP e ICI.

Le spese derivanti dagli obblighi di legge, pari ad euro 269.353 migliaia, si riferiscono ai premi erogati per i concorsi pronostici gestiti dall'Ente.

Le spese vincolate, in quanto destinate per legge al pagamento dell'imposta unica, dei premi ai giocatori e dei contributi a favore dell'I.C.S., come è stato segnalato, incidono automaticamente ed in modo rilevante sulle entrate derivanti dalla gestione dei giochi e delle scommesse, lasciando al CONI un'entrata disponibile netta, proveniente da tale fonte, pari ad euro 360.287 migliaia.

Depurando le entrate derivanti dalla gestione dei giochi e delle scommesse dalle spese di cui sopra, le entrate e le spese complessive del CONI per l'esercizio 2001 si riducono di oltre il 50%.

Occorre infine rilevare che le spese per il personale, in servizio ed in quiescenza, e per l'acquisto di beni e servizi ammontano complessivamente ad euro 228.452 migliaia. La gestione di entrambi i settori è ora affidata alla CONI Servizi S.p.A. per il compenso stabilito dal contratto di servizio annuale.

12.3- Esercizio 2002

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 è stato redatto secondo lo schema previsto dal regolamento approvato nel corso dell'anno precedente, che non contiene, come già illustrato, né le partite di giro né i dati relativi alla gestione dei residui.

Di conseguenza, per determinare i risultati della gestione finanziaria, è stato necessario attingere alcuni dati dal bilancio gestionale redatto dal Segretario generale. Tale bilancio non è sottoposto all'approvazione della Giunta nazionale e non è compreso tra i documenti costituenti il bilancio consuntivo.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 risente delle vicende connesse al passaggio della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali alla società CONI Servizi S.p.A., con effetto dall'8 luglio dello stesso anno.

In considerazione delle difficoltà di interrompere il naturale andamento della gestione, il rendiconto finanziario è stato elaborato con riferimento all'intero esercizio, separando, tuttavia, la gestione successiva al 7 luglio 2002 da quella

effettuata precedentemente, al fine di imputare gli effetti economico-patrimoniali del secondo periodo alla citata società. Durante tale periodo, secondo le intese contenute nel contratto transitorio di servizio, stipulato tra le parti il 16 dicembre 2002, l'Ente CONI ha continuato a gestire le risorse finanziarie, umane e strumentali anche per conto e nell'interesse della società.

In base a tale accordo, la società CONI Servizi S.p.A. è subentrata al CONI in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche, ed alla titolarità dei beni patrimoniali, nonostante la relativa gestione sia stata svolta fino alla fine dell'anno dalle strutture del CONI.

Per quanto attiene ai dati contabili del rendiconto finanziario, va rilevato che lo stesso presenta un'entrata complessiva pari ad euro 750.710.688,03 ed una spesa complessiva di euro 823.955.175,02. Per determinare il risultato di competenza, occorre aggiungere a tali importi la somma di euro 69.505.935,52, relativa alle partite di giro che non sono comprese nel bilancio decisionale.

Va rilevato inoltre che nella relazione al bilancio della Giunta nazionale, a pagina IV, risultano entrate complessive, correnti ed in conto capitale, per l'importo di euro 750.671.427,77 e spese complessive, correnti ed in conto capitale, pari ad euro 823.955.119,02. La differenza tra l'importo delle entrate risultanti dal bilancio e quelle riportate nella relazione amministrativa è pari ad euro 39.260,26. La differenza tra le spese risultanti dal rendiconto finanziario e quelle riportate nella relazione è pari ad euro 56,00. Il risultato finanziario negativo, calcolato secondo i dati esposti nella relazione, ammonta ad euro 73.283.691,25, mentre quello determinato secondo i dati del rendiconto finanziario ammonta ad euro 73.244.486,99. La differenza tra i due risultati ammonta ad euro 39.204,26. I dati risultanti dal verbale del Collegio dei revisori dei conti corrispondono a quelli contenuti nell'elaborato del rendiconto finanziario decisionale. La differenza è dovuta, secondo informazioni attinte nelle vie brevi, ad un mero errore in cui è incorso l'estensore della relazione amministrativa.

Il disavanzo finanziario, pari a euro 73.244.486,99, è imputabile alle maggiori spese, sia correnti che in conto capitale, rispetto alle entrate.

a) Entrate correnti

Il prospetto n. 2 evidenzia la sensibile riduzione delle entrate correnti rispetto a quelle del precedente esercizio, passate da euro 1.025.761.180,02 ad euro 749.384.026,77.

La riduzione riguarda prevalentemente la voce "Altre entrate", che contiene le entrate derivanti dalla gestione dei concorsi pronostici e dalle scommesse sportive, passate dall'importo complessivo di euro 891.000 migliaia del 2001 all'importo complessivo di euro 638.178 migliaia del 2002, come illustrato nella parte relativa alle fonti di entrata.

b) Spese correnti

Fra le spese correnti la voce "trasferimenti passivi", pari ad euro 158.939 migliaia, è composta dai contributi e dagli interventi indicati nella seguente tabella.

(in migliaia di euro)	
Contr. Preparazione olimpica ed alto livello	24.184
Partecipazione e cooperazione eventi internazionali	168
Sostegno attività atleti	622
Contributo all'Istituto di Scienza dello Sport	905
Contributo alla Scuola dello Sport	345
Sostegno alle società sportive	965
Contrib. per il funzionamento ed attività Organi territoriali	11.651
Contrib. alle scuole regionali dello sport	388
Sostegno attività Enti di promozione sportiva	8.389
Sostegno attività sportiva delle FF.AA. e Corpi dello Stato	2.697
Sostegno all'attività delle Discipline sportive associate	835
Sostegno alle associazioni benemerite	210
Contrib. alle FSN per funzionamento e di attività sportive	57.719
Contr. alla F.I.G.C. (a) per funz.to ed attività sportiva	48.061
Altre contribuzioni	1.800
TOTALE	158.939

(a) Federazione Italiana Gioco Calcio.

Per quanto attiene alle contribuzioni disposte a favore delle FSN, delle Discipline sportive associate e delle Organizzazioni territoriali del CONI, i dati indicati nel bilancio consuntivo non coincidono con quelli contenuti nei prospetti allegati al bilancio stesso, in quanto i primi sono espressi in termini di competenza, mentre i secondi in termini di cassa. Da tali prospetti risulta corrisposto alle FSN, compresa la F.I.G.C., l'importo di euro 130.972 migliaia, a fronte di euro 105.780

migliaia di competenza dell'esercizio 2002; alle Discipline associate risulta corrisposto l'importo di euro 766 migliaia, a fronte dell'importo di euro 835 migliaia della competenza; agli Organismi territoriali risulta corrisposto l'importo di euro 11.852 migliaia, a fronte dell'importo di euro 11.651 migliaia della competenza. E' da evidenziare che nell'esercizio 2002, per la diversa impostazione del bilancio, fra le spese per obblighi di legge, oltre agli importi relativi ai premi per concorsi gestiti dall'Ente, è stato inserito l'importo relativo all'imposta unica che nell'esercizio 2001 era compresa fra gli oneri tributari.

12.4- Residui, situazione amministrativa e situazione di cassa

a) Andamento dei residui negli esercizi 2001 e 2002

Per quanto concerne i residui, il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione al conto consuntivo 2001, verificato che alcune partite si riferiscono ad esercizi assai remoti, ha segnalato all'Ente "... l'esigenza di una puntuale e definitiva ricognizione delle singole posizioni creditorie e debitorie al fine di accertare la sussistenza del titolo giuridico e di ridurre il loro tasso di smaltimento e ciò con particolare riferimento ai residui attivi".

Per l'esercizio 2001, la riduzione della consistenza dei residui attivi è stata di lire 184.458.161, corrispondente all'importo di euro 95.264,68 e, per l'esercizio 2002, è ammontata ad euro 1.488.385,74. La riduzione dei residui passivi è stata pari a lire 21.948.140.750, corrispondente all'importo di euro 11.335,26, per l'esercizio 2001 e a euro 7.834.124,42 per l'esercizio 2002.

Nella tabella che segue è riportato il quadro riepilogativo dei residui attivi e passivi.

Residui attivi al 31.12.2002

Esercizio 1997 e precedenti	20.553.975	
Riscossi		3.037.106
Esercizio 1998	6.768.187	
Riscossi		835.536
Esercizio 1999	7.188.328	
Riscossi		2.000.791
Esercizio 2000	104.150.115	
Riscossi		16.482.953
Esercizio 2001	226.968.816	
Riscossi		132.185.167
Esercizio 2002	66.950.375	154.541.553
Totale riscosso		
Totale al 31.12.2002	276.549.857	

Importo dei residui attivi al 31.12.2001	=	365.629.420
Importo dei residui cancellati	=	-1.488.385
Importo dei residui riscossi	=	-154.541.553
Importo dei residui dell'esercizio	=	66.950.375
Totale consistenza al 31.12.2002	=	276.549.857

Residui passivi al 31.12.2002

Esercizio 1997 e precedenti	18.935.708	
Pagato		891.878
Esercizio 1998	3.483.487	
Pagato		226.660
Esercizio 1999	7.209.413	
Pagato		1.355.217
Esercizio 2000	12.193.261	
Pagato		5.068.160
Esercizio 2001	185.954.656	
Pagato		156.397.288
Esercizio 2002	89.751.346	163.939.203
Totale al 31.12.2002	<u>145.754.544</u>	

Residui passivi al 31.12.2001	=	227.776.525
Importo dei residui cancellati	=	-7.834.124
Importo dei residui pagati nel 2002	=	-163.939.203
Importo dei residui dell'esercizio	=	89.751.346
Totale residui passivi al 31.12.2002	=	145.754.544

b) Situazione amministrativa degli esercizi 2001 e 2002

I dati relativi alla situazione amministrativa degli esercizi 2001 e 2002 sono riportati nel seguente prospetto:

Situazione amministrativa

(in euro)		
	2001	2002
Deficit di cassa al 1° gennaio	-91.395.756	-153.566.521
Riscossioni	1.019.373.877	907.807.801
Pagamenti	-1.081.544.642	-967.648.967
	-153.566.521	-213.407.687
Residui attivi	365.629.420	276.549.857
Residui passivi	-227.776.525	-145.754.544
Disavanzo di amministrazione	-15.713.626	-82.612.374

c) Situazione di cassa

Come si evince dal prospetto suindicato, entrambi gli esercizi presentano risultati negativi, dovuti, prevalentemente, al progressivo aumento del deficit di cassa.

Oltre al deficit di cassa iniziale, in entrambi gli esercizi i pagamenti sono stati di importo notevolmente superiore a quello delle riscossioni. Nell'esercizio 2001 la differenza è stata dell'importo di euro 62.170.765 che, sommato al deficit iniziale, ha comportato un deficit di cassa pari ad euro 153.566.521. Per l'esercizio 2002, la differenza tra pagamenti e riscossioni ammonta ad euro 59.841.165, portando il deficit di cassa all'importo di euro 213.407.687. Per contro, in termini di competenza finanziaria, l'esercizio 2001 ha chiuso con un avanzo di euro 7.310.946 e quello successivo con un disavanzo di euro 73.244.487, che è notevolmente inferiore sia all'entità del deficit di cassa che all'importo del disavanzo amministrativo.

La notevole differenza tra i risultati del bilancio di competenza e quelli della situazione amministrativa, influenzata quest'ultima in modo consistente dalla gestione di cassa, deriva prevalentemente dalla mancata iscrizione nel bilancio di competenza degli impegni assunti dall'Ente nei confronti dell'Istituto bancario che ha fornito i fondi necessari anche per sostenere spese non coperte dagli accertamenti di competenza.

Il deficit di cassa iniziale dell'esercizio 2001 ammonta ad euro 91.395.756 e proviene dall'esercizio precedente.

A tale proposito, dal verbale n.1496, in data 18 maggio 2001, del Collegio dei revisori dei conti, riferito alla situazione di cassa al 31 dicembre 2000, emerge che il CONI, *<<al fine di fronteggiare la perdurante deficienza di cassa conseguente al calo degli introiti rinvenienti dalla gestione dei concorsi pronostici (Totocalcio, Totogol e Totosei), ha ottenuto un'anticipazione bancaria dalla BNL fino all'ammontare di Lmld.200, utilizzata, al 31 dicembre 2000, per l'importo di lire 119.002.317.966...>>*. Dalla chiara e dettagliata esposizione dei dati relativi alla situazione di cassa, risulta che il saldo contabile negativo, pari lire 176.967.280.095 (euro 91.395.756), era costituito dall'importo effettivamente utilizzato dall'anticipazione, pari a lire 119.002.317.966, corrispondente ad euro 61.459.464, e dall'importo dei c.d. "SOSPESI", pari all'importo di lire 57.964.962.129, corrispondente all'importo di euro 29.936.312, riguardanti situazioni contabili in via di regolarizzazione connesse alla complessa gestione dei giochi pronostici.

Dal verbale n.1545, in data 9/10 maggio 2002, dello stesso Collegio, relativo alla operazioni di verifica di cassa riferita al 31 dicembre 2001, risulta, fra l'altro, che *<<al 31.12.2001 ..l'esposizione nei confronti del citato Istituto di credito (BNL) assommava a Im. 450.346,2 circa (euro 232.584.400), di cui Lm. 153.000,00 relative all'utilizzazione del residuo credito speciale di nominale Lm. 200.000 e Lm.297.346,2 circa, a valere su di un'ulteriore anticipazione di tesoreria accordata per l'importo di Lm.350.000,00>>*. L'importo di lire 297.346.248.781, corrispondente all'importo di euro 153.566.521, è dato dalla somma algebrica del deficit di cassa esistente all'inizio dell'esercizio, dell'importo delle riscossioni e di quello dei pagamenti effettuati durante lo stesso esercizio. Dalla situazione amministrativa non è pertanto possibile dedurre l'importo complessivo del debito che il CONI aveva alla data del 31 dicembre 2001 nei confronti dello stesso Istituto, ammontante, secondo quanto emerge dal verbale del Collegio dei revisori dei conti, a lire 450.346,2 milioni circa, corrisponde all'importo di euro 232.584.400.